

riferimenti

Periodico di informazione economica
Camera di commercio del
Verbano Cusio Ossola

Poste Italiane, Spedizione in a.p. -70%
DC/DCI/NO

www.vb.camcom.it € 0,52

gennaio
febbraio

Anno 08
2005



La "VISION" della Camera di commercio

Il percorso di valorizzazione della provincia del Verbano Cusio Ossola, sancito dal Piano Strategico 2003-2007, riguarda non solo l'ambiente esterno all'ente, ma anche quello interno, dove si sta sviluppando con azioni dirette alle trasformazioni organizzative e gestionali, con lo scopo principale di sostenere il Piano Strategico stesso.

Perché la struttura sia costantemente all'altezza dei cambiamenti e dell'evoluzione degli scenari esterni, sempre maggiore impegno è stato dedicato all'innovazione organizzativa, attraverso logiche di gestione per processi e progetti, attraverso la diffusione di una cultura manageriale dei responsabili dei servizi, il trasferimento di conoscenze e competenze e il supporto alla loro condivisione; il tutto in un'ottica di organizzazione che apprende e che vuole far crescere la propria attenzione alle esigenze dell'uten-

za, alla comunicazione interna ed esterna.

Per realizzare tutto ciò è stata messa a regime una diversa struttura organizzativa che vede la presenza di sei servizi in luogo degli otto preesistenti. A ciò si accompagna la nomina di una nuova figura dirigenziale, con il compito di facilitare i processi trasversali dell'ente e di attivare nuove progettualità.

E inoltre sono state investite risorse cospicue da destinare alla diffusione di competenze e di saperi affinché le diverse figure professionali si sentano inserite in un unico circolo virtuoso di comunicazione e di consapevolezza.

In particolare le azioni trasversali hanno riguardato e riguardano:

Formazione del personale - Attraverso percorsi tecnico-economici per tutto il personale, l'ente sostiene la diffusione di conoscenze e di approfondimenti di cultura economica, ai fini di una migliore comprensione dei più importanti fenomeni economici della realtà di interesse, sia a livello locale, nazionale che globale. Ciò apporterà indubbi benefici, quali maggiori professionalità e consapevolezza del ruolo; maggiore autonomia e intraprendenza nel trovare e dare risposte innovative al proprio ambiente.

Incontri e gruppi di lavoro - Si costituiscono sempre più spesso gruppi di lavoro trasversali, per completare la gestione delle attività attraverso i processi.

Attivazione del progetto CRM - Customer Relationship Management - Nella Pubblica Amministrazione il CRM è l'insieme delle strategie di servizio e di comunicazione/promozione con lo scopo di personalizzare i servizi e consentire alla Camera di commercio relazioni di fiducia con

gli utenti. Ciò richiede strumenti, processi e competenze in grado di supportare efficacemente il cliente, tramite un'azione continua di soddisfazione dei bisogni e di comunicazione per consolidare la fiducia stessa del cliente.

La logica di progettazione dei servizi e della scelta del canale ribalta quella tradizionale: bisogna partire dal cliente, analizzarne i bisogni, definire le aree e gli obiettivi di risposta, effettuare un'analisi degli obiettivi, intervenire sui processi; intervenire successivamente sugli strumenti informativi e anche sulle persone.

Il CRM consentirà all'ente camerale di utilizzare, a partire dal 2005, la prima piattaforma tecnologica costruita per lo scopo. Si tratta di un programma nel quale verranno inseriti i dati degli utenti, per poter tracciare per gli stessi un percorso permanente ed efficace di contatti e di comunicazione.

Tutto ciò per costruire canali diretti che consentano la trasmissione mirata e diretta a ogni singolo utente, di notizie e informazioni utili, e per evitare quindi processi di dispersione informativa.

Obiettivi: sviluppare relazioni efficaci tra i dipendenti camerale e i loro interlocutori all'interno dei diversi target di utenza; costruire e arricchire il database dei contatti e delle motivazioni che ne costituiscono il fondamento; accrescere la qualificazione dell'utenza attraverso la conoscenza delle sue stesse caratteristiche.

Per creare banche dati selezionate per segmenti di clientela (imprese, avvocati, commercialisti, notai, banche, associazioni, ecc.), occorre quindi creare delle "schede Cliente".

Chiediamo quindi di fornirci i dati richiesti nel questionario della pagina seguente,

che potrà essere staccato e spedito al nostro indirizzo.

Dagli interventi descritti, dal lavoro congiunto di Presidenza, dirigenza e responsabili dei servizi, è nata quindi una serie di riflessioni importanti sulle prospettive che vorremmo dare all'ente camerale nel futuro più immediato, sulle nostre aspirazioni, in una parola sulla nostra "vision", come descritta qui di seguito.

Idee guida: **sviluppo, territorio, imprese, crescita, equilibrio, innovazione, servizio, mercato.**

La Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola è uno spazio aperto e ospitale per le imprese.

Favorisce la crescita dell'imprenditorialità attraverso il rafforzamento, l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese e del sistema economico locale, sviluppando capacità di lettura delle esigenze del territorio.

Promuove con particolare impegno l'interesse del sistema delle imprese locali a livello istituzionale.

L'azione della Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola poggia sulla peculiare capacità di: acquisire e ottimizzare le risorse esterne per la realizzazione di progetti, operare con efficacia ed efficienza, moltiplicare le risorse immesse nel sistema economico locale.

È un luogo di influenza reciproca e di buoni comportamenti dove lavorare significa esprimere e sviluppare le proprie capacità (collaboratori, imprese, partners esterni), raggiungere obiettivi significativi e sfidanti e vedere riconosciuto, anche economicamente, il proprio contributo alla loro realizzazione.

Giuseppe Moroni
Presidente



Lavori in corso
pagg. 1/2



Speciale progetti
pagg. 3/5



Il territorio informa
pagg. 6/8



Coupon da compilare e staccare

Gentile Utente,

La ringraziamo se vorrà fornirci i dati sottoindicati, che ci potranno aiutare a migliorare i nostri servizi

SCHEDA RILEVAZIONE DATI

RAGIONE SOCIALE/NOME E COGNOME/STUDIO	
FORMA GIURIDICA: (S.R.L., S.P.A, SNC, SAS, ecc)	
CODICE FISCALE /PARTITA IVA	
ATTIVITA' PRINCIPALE	
INDIRIZZO (Via, cap, Comune, Provincia)	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
DATA COSTITUZIONE	
SITO WEB	www.

NUMERO ADDETTI	Selezionare con crocetta
Da 0 a 5	
Da 6 a 15	
Da 16 a 50	
Da 51 a 100	
Da 101 a 250	
Oltre 250	

FATTURATO :	Selezionare con crocetta
meno di 100.000 euro	
da 100.000 a 200.000	
da 200.000 a 500.000	
da 500.000 a 1.000.000	
da 1.000.000 a 5.000.000	
oltre 5.000.000	

REFERENTE (nome cognome)	
TELEFONO	
E-MAIL	@
RUOLO (presidente, amm. delegato, dir. amministrativo, ecc)	

INDAGINE SULLA SODDISFAZIONE E SUI BISOGNI DELL'UTENZA

1. Qual è il mezzo che utilizza prevalentemente per contattare la Camera di commercio? (SELEZIONARE AL MASSIMO DUE RISPOSTE):

- sportello e-mail telefono call center
 posta fax sito internet

2. Qual è il mezzo di contatto da Lei preferito? (selezionare al massimo due risposte):

- sportello e-mail telefono call center
 posta fax sito internet

3. Se ha avuto contatti telefonici con gli uffici della nostra Camera di commercio, qual è il Suo giudizio circa la facilità di contattarci?

- 1 2 3 4 (1 basso; 4 alto)

4. Se ha contatti telefonici con la nostra Camera di commercio, mediamente con quanti interlocutori deve parlare per ricevere delle risposte adeguate?

- 1 2 3

5. Quale è la frequenza di consultazione del sito internet della Camera di commercio?

- giornaliera settimanale quindicinale mensile
 bimestrale Non consulto il sito internet (motivazione.....)

6. Quale è il Suo giudizio complessivo del sito internet della Camera? 1 2 3 4 (1 basso; 4 alto)

7. E' interessato a ricevere materiale informativo dalla Camera di commercio (contributi, iniziative, corsi di formazione, ecc.)

- SI NO

8. Se sì, attraverso quale canale? E-mail Fax Posta

Si prega di voler compilare e restituire a
 Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola
 S.S. del Sempione, 4 - 28831 Baveno
 FAX 0323 922054

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003

I dati raccolti saranno trattati, con l'ausilio di archivi cartacei e di strumenti informatici e telematici idonei a garantire la massima sicurezza e riservatezza, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese ed in particolare per: la gestione ed erogazione dei diversi servizi e per la relativa assistenza, l'invio di comunicazioni relative a iniziative e servizi della Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola, l'elaborazione di analisi statistiche, indagini sulla soddisfazione del cliente.

I dati personali non verranno comunicati a terzi né altrimenti diffusi, ad eccezione dei soggetti che svolgano attività di consulenza e assistenza tecnica strumentali o di supporto all'attività dell'Ente Camerale.

Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità da parte dell'Ente camerale di fornire i servizi indicati.

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola, con sede a Baveno (VB), SS del Sempione, n. 4.

In relazione a tali trattamenti, si informa che ogni interessato potrà esercitare, gratuitamente e in qualsiasi momento, i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Laura Luisi
 Tel. 0323.912.815
 E-mail:
 segreteria@vb.camcom.it



Al via il rilascio della carta nazionale dei servizi

a cura di Barbara Pellini e Francesco Vernaci

Le Camere di Commercio sono ad oggi le uniche Pubbliche Amministrazioni ad aver attivato in tutto il territorio nazionale l'utilizzo della firma digitale negli adempimenti amministrativi, mediante il rilascio di certificati digitali principalmente a soggetti d'impresa e professionisti.

Grazie a questo significativo insieme di utilizzatori è stato possibile sperimentare e consolidare l'utilizzo della smart card come strumento di firma con valore legale.

La spinta decisiva alla diffusione di tale strumento è stata la completa informatizzazione delle pratiche di iscrizione e deposito presso il Registro delle Imprese, avviata dalla Legge 340/2000 e definitivamente operativa dal 31 ottobre 2003.

Il panorama di evoluzione dei processi di e-government, ha portato alla **nuova Carta Nazionale dei Servizi**, disciplinata dal D.P.R. 2 marzo 2004, n.117 "Regolamento concernente la diffusione della carta nazionale dei servizi" emanata a seguito della previsione contenuta nell'art.27 della

Legge 16 gennaio 2003, n.3, facendola diventare lo strumento ideale per l'erogazione dei servizi in rete.

La Carta Nazionale dei Servizi delle Camere di Commercio, offre ai legali rappresentanti delle imprese l'accesso gratuito, attivando un contratto **TelemacoPay**, ai servizi legati alla "posizione" della propria impresa nel Registro delle Imprese quali:

- Visura ordinaria, visura storica e visura artigiana;
- Statuti, atti e bilanci depositati;
- Situazione dei pagamenti del diritto annuale;
- Stato di avanzamento delle proprie pratiche nel Registro delle Imprese.

Il possessore della Carta Nazionale dei Servizi collegandosi direttamente al sito <http://telemaco.infocamere.it/>, all'interno di un'apposita area definita "servizi CNS", potrà accedere ai servizi messi a disposizione dalle Camere di Commercio.

Sulla CNS verrà rilasciato sia il certificato CNS che quello di sottoscrizione per firma digitale a valore legale di atti

e documenti.

Inoltre sarà possibile, con la stessa Card, accedere telematicamente ad altri servizi, non appena resi disponibili e veicolati da altre Pubbliche Amministrazioni (dati sanitari, informazioni anagrafiche del Comune ecc..).

Il possesso della CNS presenta degli indubbi vantaggi per l'imprenditore, in particolare:

- diventa il traino per un'integrazione reale tra i servizi delle P.A. e rende possibile l'accesso al mondo delle P.A. via web;
- favorisce la spinta verso l'e-government da parte di tutte le P.A.;

- consente al titolare della CNS l'accesso gratuito alle informazioni della propria posizione nel Registro delle Imprese, senza dover quindi pagare, come ad oggi, i diritti di segreteria per ogni singola consultazione.

La CNS potrà essere rilasciata gratuitamente al legale rappresentante delle società di nuova costituzione o ai legali rappresentanti che non hanno ancora ricevuto

la Smart Card con il dispositivo di Firma Digitale e a chiunque ne faccia richiesta dietro il pagamento di Euro 25,00 quali diritti di segreteria.

La CNS non potrà essere rilasciata a chi sia già in possesso di carta di identità elettronica.

Per ottenere il rilascio della CNS è possibile richiedere un appuntamento al servizio anagrafe delle imprese attraverso le seguenti modalità:

- collegandosi al sito: www.card.infocamere.it;
- inviando una mail all'indirizzo: registro.impres@vb.camcom.it;
- telefonando al n. **0323/912829** dalle ore 8,45 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì.

Il servizio anagrafe delle imprese è a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito. Riferimento: Francesco Vernaci

riferimenti

Registro Imprese
Tel. 0323.912.823
E-mail:
registro.impres@vb.camcom.it

MUD: 740 ECOLOGICO

a cura di Mara Scaletti

Entro il 30 aprile 2005, con riferimento alle attività svolte nel corso del 2004, dovrà essere presentato il modello unico di dichiarazione previsto dalla legge 25 gennaio 1994 n. 70, recante norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza.

Al fine di informare adeguatamente gli operatori interessati dalla norma, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola ha organizzato per il giorno 8 aprile 2005 alle ore 9.00, presso la propria sede di Baveno, Villa Fedora, s.s. Sempione 4, un seminario in cui saranno illustrate le modalità di compilazione ed il funzionamento del software.

Si ricorda che la presentazione della dichiarazione può avvenire:

- tramite raccomandata semplice indirizzata alla CCIAA del VCO, casella postale 31, 28883 Baveno (VB)
- direttamente allo sportello camerale competente
- per via telematica registrandosi al sito www.mudtelematico.it (per questa modalità è necessario che il dichiarante possieda una smart card con certificato di sottoscrizione valida, rilasciabile dall'ufficio competente della Camera di Commercio).

I diritti di segreteria, invariati rispetto allo scorso anno, ammontano a €15 per le dichiarazioni cartacee, e di €10 per ogni Scheda Anagrafica contenuta nelle denunce presentate su supporto magnetico.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Servizio Promozione delle Imprese e Sviluppo del Territorio: tel. 0323/922832, fax 0323/922054, e-mail: promozione@vb.camcom.it

PREMI UNIONCAMERE

a giovani imprese innovative, longeve e di successo, socialmente responsabili.

Il 9 maggio 2005, **terza giornata dell'economia**, la Camera di Commercio, unitamente e contemporaneamente alle altre Camere di commercio italiane, presenta il proprio rapporto sull'economia locale.

In occasione di tale evento, Unioncamere nazionale, supportata dalle singole Camere di commercio, ha istituito la seconda edizione dei riconoscimenti: "**Premio per l'impresa più longeva e di successo**" e "**Premio per la giovane impresa innovativa**" le cui ragioni d'essere consistono nel premiare, nel primo caso, un'azienda italiana longeva (presente sul mercato da almeno 50 anni), che presenta un'ottimale "stato di salute" e che ha saputo creare valore nel tempo, e, nel secondo caso, nel premiare l'azienda italiana di recente costituzione (ultimi tre anni) maggiormente orientata all'innovazione radicale e che nel contempo ha saputo creare valore.

Unioncamere ha inoltre istituito la prima edizione del "**Premio all'impresa per la responsabilità sociale**" che si affianca agli altri due premi menzionati.

Tale premio verrà riconosciuto da Unioncamere alla giovane impresa e all'impresa longeva che hanno operato secondo i principi della CSR.

Possono partecipare le imprese che, oltre a possedere i requisiti validi per gli altri due premi, hanno adottato comportamenti socialmente responsabili in almeno uno dei seguenti campi:

1. Tutela e valorizzazione delle risorse umane - 2. Impegno nel sociale - 3. Tutela Ambientale - 4. Impegno nella comunità - 5. Rispetto dei fornitori - 6. Trasparenza verso i clienti, soci, azionisti

Per quanto riguarda i **prequisiti per la partecipazione** è possibile avere informazioni rivolgendosi all'ufficio Promozione delle imprese e sviluppo del territorio telefonando al numero 0323/912832.



Fiera di Martigny

30 settembre/9 ottobre 2005 - Bando di selezione

a cura di Claudia Campagnoli

Dal 30 settembre al 9 ottobre 2005, nel centro espositivo CERM di Martigny, si svolgerà l'annuale Fiera del Vallese, una delle rassegne svizzere di maggior successo, giunta alla 46a edizione.

Nel 2003 si è contato un incremento dei visitatori dell'8% con 160.453 persone.

La Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, avendo individuato negli obiettivi prioritari l'apertura

del sistema locale anche tramite la promozione all'estero delle nostre imprese, ha collaborato con la Provincia del Verbano Cusio Ossola per la partecipazione alla Fiera di Martigny, considerato che quest'anno, su invito delle istituzioni e degli organizzatori locali, il Verbano Cusio Ossola sarà ospite d'onore: uno stand istituzionale illustrerà le attrattive turistiche, sportive e culturali del territorio, con par-

ticolare attenzione all'enogastronomia.

All'interno dello stand la Provincia del Verbano Cusio Ossola mette a disposizione un'area per le aziende che esportano o venderanno prodotti tipici gastronomici e non.

Questa Camera supporterà le aziende del Verbano Cusio Ossola che intendono partecipare alla manifestazione attraverso un bando di

selezione che porterà alla formazione di una graduatoria per la concessione di un contributo pari al 30% delle spese ammissibili sostenute.

La scadenza del bando è fissata al 30 marzo 2005.

Il bando e il modulo di domanda sono scaricabili dal sito www.vb.camcom.it e sono disponibili allo Sportello Internazionalizzazione - S.S. Sempione 4 - Baveno VB.

Le imprese del settore del casalingo

del Verbano Cusio Ossola alla Fiera Ambiente 2005

a cura di Claudia Campagnoli

Dal 11 al 15 febbraio '05 si è svolta la Fiera Ambiente di Francoforte 2005, fiera incentrata su tre grandi argomenti: Living, Dining e Giving.

La Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, nell'ambito delle iniziative di supporto all'internazionalizzazione delle imprese della nostra provincia, ha organizzato la partecipazione di alcune delle imprese del settore del casalingo tramite uno stand collettivo all'interno della sezione "Dining" (Tavola) ed ha sostenuto parte delle spese per l'affitto, l'allestimento e i servizi di interpretariato durante la fiera.

L'iniziativa, attivata per il secondo anno consecutivo,

ha consentito di promuovere sul mercato tedesco ed internazionale in genere il distretto del casalingo.

Sempre con riferimento a Fiera Ambiente di Francoforte, questa Camera di commercio ha inoltre attivato un bando di selezione rivolto alle imprese che hanno invece partecipato alla fiera in forma individuale.

Le imprese, in possesso dei requisiti indicati nel bando, che hanno presentato domanda entro il 10 febbraio 2005, potranno beneficiare di un contributo pari al 30% delle spese di partecipazione, fino ad un massimo di 2.000,00 euro.

L'edizione 2005 di Fiera

Ambiente ha visto la presenza, secondo i dati riportati da Messe Frankfurt, ente organizzatore della fiera, di più di 141.000 visitatori da 136 Paesi.

Gli espositori sono stati più di 4.600, provenienti da 90 Paesi.

Dopo la Germania, le prime cinque nazioni per numero di visitatori sono state l'Italia, gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, la Spagna e la Francia.

Circa il 37% dei visitatori dell'edizione 2005 della fiera non è di nazionalità tedesca, con una notevole crescita delle presenze di visitatori provenienti da Russia, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti e Oman.

Messe Frankfurt individua

come principali tendenze del settore l'innovazione e la sempre maggiore importanza di un brand affermato per il successo delle imprese.

Anche per il prossimo anno, nell'ambito delle iniziative di supporto all'internazionalizzazione in uscita, previste dal Piano Strategico del Verbano Cusio Ossola, sarà organizzata la partecipazione collettiva a Fiera Ambiente, che si conferma come una delle più importanti fiere internazionali per il settore del casalingo, settore che costituisce una delle eccellenze del nostro territorio e che sta attraversando un periodo di riorganizzazione.





In questa pagina foto dello stand collettivo all'interno della sezione Dining della fiera Ambiente di Francoforte, occupata da alcune imprese del VCO

Ambiente

Frankfurter Mess

005



riferimenti

Roberta Costi
Tel. 0323.912.839
E-mail:
promozione@vb.camcom.it



Dinamica sistema delle Imprese Anno 2004

a cura di Claudia Campagnoli e Mara Scaletti

Nel 2004 nate 962 nuove imprese di cui 316 società.

Il sistema imprenditoriale della nostra provincia mette in luce per il nono anno consecutivo un saldo attivo fra imprese iscritte e cessate: i dati del Registro delle Imprese riferiti all'anno 2004 evidenziano infatti 962 iscrizioni e 932 cessazioni, con un saldo positivo pari a 30 unità; lo stock delle imprese registrate raggiunge quindi il valore di 14.476 unità.

Il saldo, seppure positivo, risulta però in flessione da ormai tre anni: ciò anche in ragione di una ridotta natalità imprenditoriale.

Le imprese del Verbano Cusio Ossola rappresentano il 2,4% del totale delle imprese italiane, mentre le imprese nate nel VCO sono soltanto lo 0,2% delle neoimprese italiane.

Crescono inoltre le società di capitali, anche artigiane, segnale che il sistema locale sta affrontando un cambiamento strutturale in direzione di un consolidamento del tessuto delle imprese.

Questi sono in sintesi i dati principali sulla dinamica della nati-mortalità delle nostre imprese, elaborati dal Servizio Promozione delle imprese e Sviluppo del territorio della Camera di Commercio sulla base di Movimprese, rilevazione periodica realizzata da Infocamere.

Di seguito si propone un'analisi dei dati Movimprese relativi all'ultimo quinquennio.

Tasso di sviluppo del sistema economico del VCO

Tra il 2000 e il 2004, si è registrato un tasso di sviluppo (differenza tra imprese iscritte e cessate sullo stock delle imprese) medio dello 0,8%, valore di poco lontano da quello piemontese (0,9%) ma inferiore a quello italiano (1,4%).

Più in dettaglio, il grafico 1 confronta il trend del tasso di sviluppo delle imprese provinciali, regionali e nazionali.

In particolare, confrontando i dati provinciali e quelli regionali emerge come nel

2000 il tasso di sviluppo del VCO era quasi perfettamente allineato con quello piemontese, nel 2001 esso è ben al di sotto del dato piemontese, ma nel 2002 il dato del VCO supera ampiamente quello regionale (0,97 contro 0,54).

Dopo un 2003 con un tasso di sviluppo del VCO e piemontese quasi identici, nel 2004 rileva che il tasso di sviluppo imprenditoriale provinciale (0,2%) è notevolmente inferiore a quello piemontese (1%).

di sviluppo di -2,3%, quello del commercio è invece di -1,5%; il peso percentuale sul totale delle imprese registrate per il manifatturiero passa dal 16,1% nel 2003 al 15,8% nel 2004, per il commercio varia dal 26,1% nel 2003 al 25,9% nel 2004.

Come evidenziato dal grafico 2, i settori lapideo, metalmeccanico e alberghiero, che maggiormente caratterizzano l'economia locale, rientrano anch'essi in questo processo di ridimensionamen-

Il settore degli alberghi mostra invece un andamento più altalenante.

Forme giuridiche e caratteristiche degli imprenditori

Relativamente all'analisi per forma giuridica, l'anno 2004 conferma due fenomeni: da una parte la crescente rilevanza delle società di capitale, ormai consolidata dinamica di lungo periodo, e dall'altra il tasso di sviluppo negativo delle ditte individuali, che si rileva come dinamica più recente.

Crescita delle società di capitale e tassi di crescita negativi delle imprese individuali, che continuano comunque a rappresentare il maggior numero delle imprese del VCO, sono peraltro fenomeni presenti non solo a livello locale ma su tutto il territorio nazionale.

Nell'arco degli ultimi cinque anni le società di capitali hanno accresciuto del 2% il proprio peso, registrando nel 2004 un tasso di sviluppo del 4,3%: oggi quindi costituiscono il 12,9% del totale delle imprese registrate nel Verbano

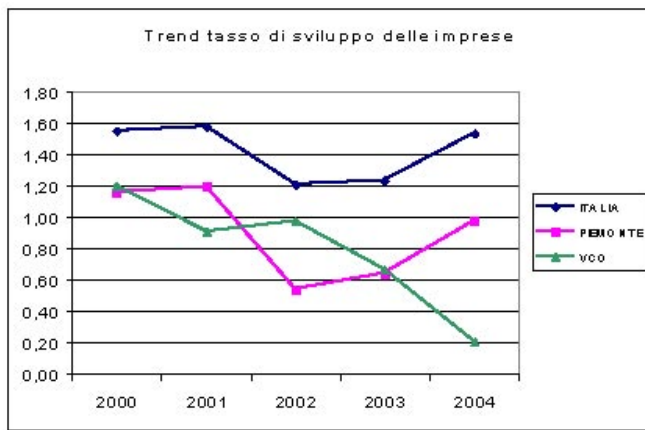


grafico 1

Analisi settoriale

Nell'analisi degli andamenti dei singoli settori, occorre premettere che una lettura dettagliata non è agevole, poiché alcune delle imprese nuove iscritte non hanno ancora dichiarato puntualmente l'attività svolta o stanno al momento predisponendosi ad iniziarla.

Escludendo dunque le imprese non ancora classificate, nel 2004 il tasso di crescita più elevato si è registrato nel macrosettore che comprende l'intermediazione immobiliare, l'informatica e la ricerca e sviluppo (+0,3).

Continuando nell'analisi della dinamica settoriale, emerge con chiarezza il processo di ristrutturazione e consolidamento che sta interessando i due macrosettori della manifattura e del commercio, i quali chiudono il 2004 con un tasso di sviluppo negativo e con un leggero ridimensionamento del loro peso percentuale: il manifatturiero registra infatti un tasso

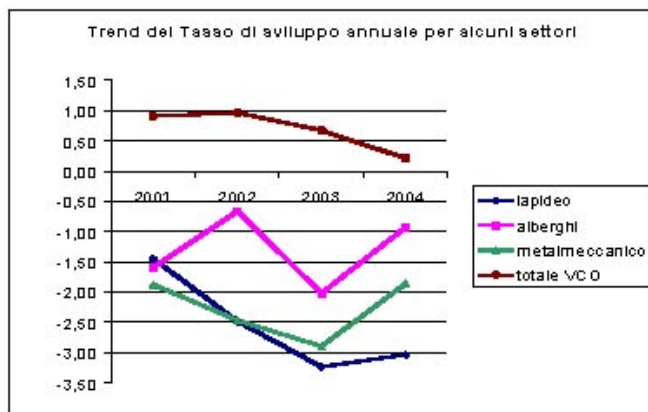


grafico 2

to, registrando tassi di sviluppo negativi, rispettivamente del -3%, -1,9%, -0,9%, con un assetto del loro peso percentuale.

Il grafico 2 mostra inoltre che in termini di trend tutti e tre i settori presentano un miglioramento nell'anno 2004.

In particolare, lapideo e metalmeccanico mostrano un costante peggioramento tra il 2001 ed il 2003, con un trend in miglioramento nel 2004.

Cusio Ossola.

Questi dati posizionano il VCO non molto lontano dalla media nazionale, dove nello stesso periodo le società di capitali registrano un aumento del peso percentuale del 2,5% ed un tasso di sviluppo del 4,7% e rappresentano nel 2004 il 17,9% del totale delle imprese.

E' soprattutto da segnalare come sia positivo il confronto con la media regionale: la nostra provincia si posiziona infatti al di sopra della media regionale, dove le società di



Dinamica sistema delle Imprese Anno 2004

capitale rappresentano nel 2004 il 12,1%, registrando un tasso di sviluppo del 3,7%, con un aumento del peso negli ultimi cinque anni di 1,6 punti percentuali.

Le ditte individuali continuano a rappresentare il segmento più importante del nostro tessuto imprenditoriale, pari al 59% del numero totale di imprese, ma registrano un saldo negativo: in altre parole le cessazioni superano le iscrizioni.

Quindi anche nella nostra provincia il cambiamento strutturale della crescita imprenditoriale, che negli anni passati era influenzato principalmente dalle imprese individuali e oggi invece da quelle costituite in forma societaria, mostra un sostanziale consolidamento del tessuto delle imprese, dalle prese con la sfida di un mercato domestico che è, in molti casi, europeo.

Analizzando i dati relativi ai singoli settori, si evidenzia come nel settore metalmeccanico vi sia un tasso di sviluppo positivo delle società di capitali (+1,4%), che contribuisce a valori del settore alberghiero (-2,3%) ed il tasso nullo del settore lapideo.

Il tasso di sviluppo delle ditte individuali è negativo per il settore lapideo (-4,7%) e metalmeccanico (-2%), ovviamente nullo per il settore alberghiero dove le ditte individuali non sono quasi presenti.

Tutti e tre i settori presentano inoltre una dinamica simile per quanto riguarda le società di persone, con tassi di sviluppo negativi.

Secondo lo studio condotto congiuntamente da Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, nel Verbano Cusio Ossola si stabilizza la presenza delle **imprese femminili**, alla fine del primo semestre del 2004 le imprese in rosa sono risultate 3.658, il 25% del totale, quando a livello regionale esse rappresentano il 21%.

Il tasso di attività delle donne nel VCO risulta maggiormente concentrato nei settori commerciale e alberghiero, complessivamente quasi il 50%; le imprese femminili sono ben rappresentate anche per le attività legate ai servizi per la persona e agricoltura (12%), e manifatturiero (11%).

L'aumento del numero di imprenditori donna non deve

Tabella 1

Verbano Cusio Ossola - Imprese Artigiane					
Anno	2000	2001	2002	2003	2004
Registrate	5253	5202	5194	5190	5122
Iscrizioni	435	356	377	373	334
Cessazioni	405	407	385	377	402
Tasso di sviluppo		-0,97	-0,15	-0,08	-1,31

comunque far dimenticare che il tasso provinciale di occupazione femminile (calcolato come rapporto tra le donne di età compresa tra i 15-64 anni occupate ed il totale delle donne di età tra i 15-64) pari a 38,9% è al di sotto della media Piemontese, 39,7%, e di quella nazionale, 42%.

Natalità e mortalità delle imprese artigiane

Il tasso di sviluppo delle imprese artigiane tra il 2003 ed il 2004 è negativo e pari a -1,31%, il numero delle imprese è passato da 5190 a 5122 (tabella 1).

Osservando l'andamento del tasso di sviluppo dall'anno 2000 al 2004 si nota come il tasso di sviluppo sia sempre stato negativo, sebbene il valore del 2004 sia inferiore anche ai valori degli anni pre-

del 2003, per poi raggiungere il -4,5% nel 2004.

Per quanto riguarda il settore metalmeccanico invece il trend è in parte differente: a trend di sviluppo molto simili nel 2001 e 2002 (attorno al 2,8%) fa riscontro un dato fortemente negativo nel 2003 (-4%) che migliora però nel 2004, attestandosi al -2,5%.

Analizzando la composizione delle imprese artigiane

le imprese individuali, che rappresentano poco meno del 79% del totale.

Analisi per le tre aree: Verbano, Cusio e Ossola - anni 2001/2004

Analizzando la distribuzione delle imprese con riferimento alle tre aree geografiche che compongono la nostra provincia, si nota come nel 2004 abbiano sede nel Verbano il 40% delle imprese della provincia (5.789 imprese registrate), il 39% (5.658 in valore assoluto) appartengano all'Ossola e il 21% (3.029 in valore assoluto) al Cusio.

I dati evidenziano per il

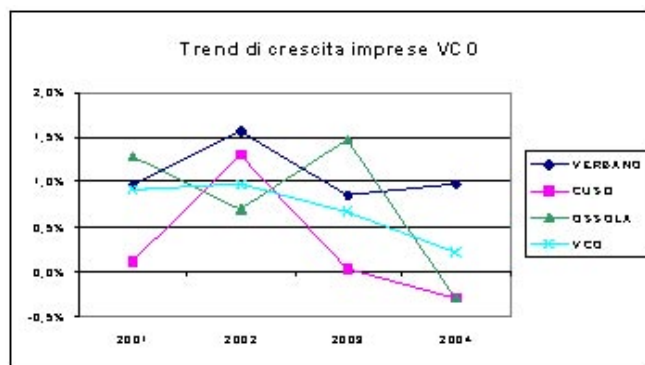


grafico 3

Verbano un saldo positivo di 56 unità, 8 in più rispetto al 2003, mentre il Cusio e l'Ossola fanno registrare saldi negativi rispettivamente di 9 e 17 unità, più precisamente 10 e 64 in meno rispetto al 2003, che mostrava invece un saldo positivo per queste due ripartizioni territoriali.

Da questi dati deriva un tasso di sviluppo positivo per il Verbano dell'1%, e negativo (-0,3%) sia per il Cusio sia per l'Ossola.

Se si considera il trend di crescita negli ultimi anni, si può notare che Verbano e Cusio tra il 2001 e il 2003 hanno registrato andamenti simili, sebbene il primo con valori mediamente più alti, mentre l'Ossola è andata "controcorrente".

Il trend di crescita dell'Ossola infatti è diminuito nel 2002 quando il trend di Verbano e Cusio aumentavano e viceversa è salito nel 2003 quando gli altri diminuivano (grafico 3).

Nell'ultimo anno, invece, assumono lo stesso verso gli andamenti di Cusio e Ossola.

Tabella 2

Forme giuridiche imprese artigiane VCO		
	2000	2001
società di capitali		
società di persone	5253	5202
imprese individuali	435	356
altre forme	405	407
Totale		-0,97

cedenti.

A conferma del periodo non positivo che stanno vivendo, i settori che incidono maggiormente sul tasso di sviluppo negativo delle imprese artigiane sono il settore lapideo, nel quale le imprese artigiane passano da 156 a 149 (con un tasso di sviluppo del -4,5%) ed il settore metalmeccanico, nel quale le imprese artigiane passano da 516 a 498 (con un tasso di sviluppo del -2,5%).

Per quanto riguarda il settore lapideo l'analisi del tasso di sviluppo annuo dal 2000 ad oggi conferma un forte peggioramento: il tasso parte dal valore 0% del 2001 e peggiora costantemente fino al -1,9%

per forma giuridica si rileva una conferma dello sviluppo delle società di capitali, legata anche a modifiche legislative di rilievo: dal 2000 al 2004 le società di capitali artigiane passano in valore assoluto da 7 a 44 e per il 2004 segnano un tasso di sviluppo superiore al 19%.

Sia le società di persone artigiane che le imprese individuali artigiane mostrano invece un tasso di sviluppo negativo (-0,38% per le società di persone e -1,71% per le imprese individuali).

Come evidenziato nella tabella 2, la composizione delle imprese artigiane per forma giuridica vede ancora preva-



Dinamica sistema delle Imprese Anno 2004

la, in diminuzione, mentre è in controtendenza il Verbano con un tasso di sviluppo positivo ben al di sopra della media provinciale.

I **settori economici** meglio rappresentati nel **Verbano** sono il commercio (27%), le imprese di costruzioni (18%), alberghi (12%), manifatturiero e imprese immobiliari, noleggio e ricerca e sviluppo, entrambi con 11%.

Di questi solo l'ultimo settore, cioè l'immobiliare, noleggio e ricerca e sviluppo ha registrato nel 2004 un tasso di sviluppo positivo.

Nel **Cusio** predominano il commercio e il manifatturiero (27% entrambi), le costruzioni (14%), le imprese immobiliari di noleggio e di ricerca e sviluppo (10%); tutti questi settori hanno registrato tassi di svi-

luppo negativi nel 2004.

Nell'**Ossola** i settori con più imprese sono il commercio (24%), le costruzioni (20%), il manifatturiero (15%), e gli alberghi (10%); anche in questo caso i tassi di sviluppo sono negativi nel 2004.

Se consideriamo il settore produttivo tradizionale della nostra provincia, il metalmeccanico, si nota come al di là dell'andamento altalenante assunto dai trend di crescita di Verbano, Cusio e Ossola, nessuna delle tre zone si discosta dall'andamento negativo registrato a livello provinciale (grafico 4).

riferimenti

Roberta Costi
Tel. 0323.912.839
E-mail:
statistica@vb.camcom.it

Tabella 3

Tassi di sviluppo settore metalmeccanico				
Anni	2001	2002	2003	2004
Verbano	-4,7	2,1	-5,0	-2,9
Cusio	-1,6	-2,1	-2,5	-3,6
Ossola	-1,8	-5,5	-2,1	-1,7
VCO	-2,2	-2,3	-2,8	-2,9

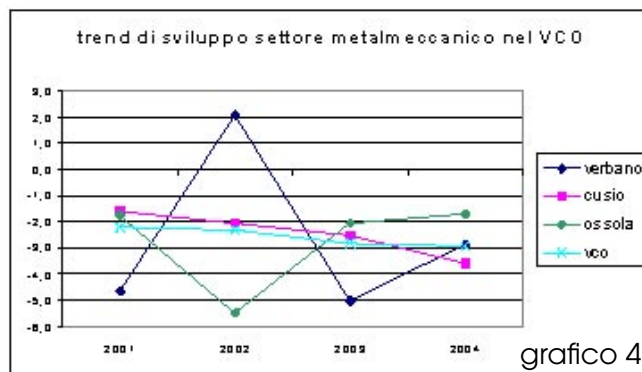


grafico 4

Congiuntura Economica

IV Trimestre 2004 Industria Manifatturiera

L'azienda Italia interrompe bruscamente la fase di moderato recupero ciclico: torna in retromarcia e mostra un livello di attività economica più debole.

La crescita tendenziale rispetto all'ultimo quarto del 2003 è pari all'1%: il risultato è peggiore delle attese, mentre continuano ad arrivare segnali contrastanti tra euro forte e caro petrolio.

Nell'avvio del 2005 la ripresa internazionale sta rallentando nelle aree più dinamiche, dagli Stati Uniti ai paesi dell'Asia, mentre l'Europa e l'Italia confermano la fase di debolezza del ciclo economico.

Le prospettive sull'andamento dell'economia italiana nel 2005 delineano un nuovo anno di crescita a rilento, prevedibilmente ancora più bassa rispetto a quella media dei paesi europei.

L'economia della provincia del Verbano Cusio Ossola riflette il periodo di stagnazione dell'economia del nostro paese, dove la domanda e i consumi stentano a decollare, come evidenzia la Giuria

della Congiuntura, composta da 80 imprese manifatturiere.

Nella lettura dei dati è opportuno precisare che il sistema di elaborazione utilizzato non tiene conto delle imprese che dichiarano meno di 10 dipendenti.

Qualche segnale di ripresa viene dai dati relativi a produzione e fatturato e da un miglioramento degli ordinativi interni, che frenano la caduta.

Si tratta di dati che dovranno essere confrontati con quelli dei prossimi trimestri, tenuto conto che la struttura del tessuto economico locale sta affrontando alcuni cambiamenti, con segnali positivi legati alla crescita delle imprese di capitali, ma con prestazioni inferiori a quelle regionali e nazionali in termini di dinamica imprenditoriale.

Pur con alcuni settori in negativo, quali ad esempio il legno ed il tessile, la **produzione** dell'industria manifatturiera rispetto allo stesso periodo dello scorso anno evidenzia una **leggera crescita**, pari all'1,5%.

Più confortanti sembrano

essere i dati relativi al **fatturato**, che registrano un aumento pari al 5%, rispetto al trimestre precedente. Sono soprattutto il comparto dei metalli e della costruzione macchine a sostenere tale valore positivo.

Rispetto invece allo stesso trimestre 2003, il fatturato cresce in misura più ridotta (3%) in particolare con riferimento al settore metalli ed elettricità.

La **percentuale di vendite all'estero** è pressoché invariata rispetto al terzo trimestre 2004 attestandosi attorno al 30%, così come il **grado di utilizzazione della capacità produttiva** (67%).

In merito agli **ordinativi interni** si segnala un miglioramento rispetto al trimestre precedente che segnalava una frenata del 2,5% della domanda interna: i dati del quarto trimestre, pur negativi, registrano infatti una flessione meno marcata (-0,9%).

Gli **ordinativi dall'estero** evidenziano invece una crescita del 4%, in particolare per il settore dei metalli, elettricità e vetro, che andrà confermata alla luce del rallentamento

a cura di Aureliano De Martino

riferimenti

Roberta Costi
Tel. 0323.912.839
E-mail:
statistica@vb.camcom.it

riferimenti
Fondato nel 1998

Direttore responsabile
Maurizio Colombo

Comitato di redazione:
Rachele Bianchi, Roberta Costi,
Giuseppina Francioli, Laura Luisi,
Marcello Neri, Barbara Pellini

Segreteria di redazione: Laura Luisi, Carmen
Pappadà e Cesare Cantù

Editore:
Camera di Commercio I.A.A.
del Verbano Cusio Ossola
Presidente: Giuseppe Moroni

Direzione, redazione e amministrazione:
Baveno (VB) - Villa Fedora
S.S. Sempione, 4
Tel. 0323.924.811 - Fax 0323.924.054
web site: www.vb.camcom.it

Progetto grafico,
impaginazione e stampa:
Tipografia Bolongaro s.n.c. - Baveno
Tel. 0323.924.543 - Fax 0323.924.059
http://www.bolongaro.it
e-mail: info@bolongaro.it

Pubblicità inferiore al 45%

La riproduzione totale o parziale dei testi
è consentita esclusivamente previa
citazione della fonte.

Registrazione del Tribunale di Verbania
n. 293 del 18-09-1998